



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Riforma MdL

Progetto ACT - Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro

Ricognizione su:

**Organizzazione dei servizi per il lavoro
Normativa Regionale spl e mdl
Accreditamento servizi per il lavoro
LEP e Standard dei servizi**

**Regione Marche
Aggiornamento Luglio 2017**

| | | |
|------------------------------|--|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

Sommario

| | |
|---------------------------------------|---|
| 1. OBIETTIVI DELLA RICOGNIZIONE | 3 |
| 2. SCHEDA REGIONALE..... | 4 |

| | | |
|------------------------------|--|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

1. Obiettivi della ricognizione

La ricognizione si pone come obiettivo principale di mappare e aggiornare le singole situazioni normative regionali con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- **organizzazione dei servizi per il lavoro:** attuazione della riforma degli enti locali (Legge Del Rio) e della riorganizzazione dei Centri per l'Impiego, con particolare attenzione al passaggio di competenze dalle Province alle Regioni (scelte regionali in merito alla costituzione/potenziamento delle Agenzie regionali per il lavoro, piuttosto che creazione di strutture interne ai Dipartimenti/Direzioni regionali di coordinamento dei Centri per l'Impiego);
- **normative regionali su mdl e altre regolamentazioni attuative:** norme relative al mercato e all'organizzazione dei servizi per il lavoro (leggi quadro, normative sui servizi, ad esempio stato di disoccupazione e condizionalità, leggi sul collocamento mirato, ecc.), ruolo degli attori e delle parti sociali, regolamentazioni attuative;
- **accreditamento dei servizi per il lavoro:** discipline di accreditamento, avvisi relativi alla gestione degli elenchi/albi, regolamenti attuativi;
- **standard dei servizi e livelli essenziali delle prestazioni:** documenti di programmazione dei servizi (es. Masterplan, Piani di Azione regionale, ecc.), repertori regionali relativi all'adozione di standard di servizio, adeguamenti ai livelli essenziali delle prestazioni.

Lo staff centrale ha in prima istanza sistematizzato le informazioni che si chiede di aggiornare e integrare mensilmente.

Nella colonna RIFERIMENTI NORMATIVI si chiede di inserire e/o aggiornare gli atti regionali sulle specifiche tematiche oggetto della ricognizione.

Nella colonna ELEMENTI ESSENZIALI DEL DOCUMENTO vanno descritti sinteticamente i punti essenziali e qualificanti della norma/regolamentazione monitorata.

Nella colonna OSSERVAZIONI/NOTE si possono aggiungere elementi ritenuti significativi in funzione delle azioni di assistenza tecnica in corso/programmate/programmabili.

Nelle osservazioni è possibile esplicitare sia aspetti di carattere strategico inerenti la governance dei servizi, sia elementi di carattere tecnico e procedurale (risorse, vincoli strutturali ed organizzativi, ecc.).

Indicazioni per il miglioramento continuo

- Verifica della congruità della normativa nella logica ricognitiva;
- Verifica della congruità del posizionamento della normativa nella corretta Tematica;
- Invio in allegato di normative riportate per la prima volta, in formato elettronico;
- Leggibilità del testo;
- Non includere Documentazione di Garanzia Giovani;
- Non includere Avvisi e Bandi di gara;
- Non includere documenti su Tirocini e Apprendistato

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

2. Scheda regionale

| Marche | | |
|---|--|---|
| Organizzazione dei servizi per il lavoro | | |
| Riferimenti normativi | Elementi essenziali del documento (<i>dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL</i>) | Osservazioni/Note |
| <p>Delibera Giunta Regionale n° 729 del 12/07/2016 - L.R. 13 / 15 Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province . Linee guida per la gestione Centri di Informazione e Prot . Segr. Accoglienza Turistica - I.A.T. regionali</p> | <p>La Regione Marche, con legge n. 13 del 03 aprile 2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province", ha assunto nuovamente le funzioni di informazione e accoglienza turistica, precedentemente delegate alle Province, esercitate anche attraverso strutture decentrate localizzate sul territorio regionale quali i Centri di Informazione e Accoglienza Turistica - IAT. I centri sono dislocati sul territorio regionale.</p> | <p>Nel documento è prevista l'assegnazione dei fondi in bilancio e la mobilità del personale.</p> |
| <p>Delibera Giunta Regionale n° 678 del 04/07/2016 Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Marche ed Enti di Area Vasta per la gestione dei servizi per il lavoro e la formazione</p> | <p>Con la DGR n. 306/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione stipulate tra la Regione Marche e gli Enti di Area Vasta, per la disciplina dei criteri e delle modalità di utilizzo del personale impiegato nei servizi per l'impiego, ivi inclusi i servizi per il collocamento mirato. Al fine di gestire operativamente tale delicata fase transitoria innanzitutto garantendo la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici per il Lavoro e la Formazione si è ritenuto opportuno dare attuazione alle Convenzioni di cui sopra, attraverso la stipula di Protocolli d'intesa da siglare con ciascuna Amministrazione provinciale, per definire, anche dal punto di vista operativo, i ruoli di ogni Ente di Area Vasta e della stessa Regione, per ogni procedimento in essere, riguardante la gestione delle politiche attive del lavoro e della formazione; nonché con riguardo al Programma Garanzia Giovani e alla Programmazione FSE. Lo schema di Protocollo, (allegato A della presente</p> | <p>L'Allegato A è composto da 5 artt:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oggetto: garantire l'erogazione dei servizi pubblici per il lavoro e la formazione durante il passaggio di funzioni; - ruolo della Provincia: svolgimento di attività finali, adempimenti amministrativi residui per la chiusura della programmazione FSE 2007/ 13, e per il Programma comunitario Garanzia Giovani, rimborso dei costi sostenuti o anticipati... - ruolo della Regione Marche: utilizzo del personale, riassorbimento dei progetti avviati dalla Provincia a valere sul POR FSE 2014/20, costi per il funzionamento del servizio pubblico e ricerca soluzioni con il MLPS per il personale precario; - Norme transitorie: costituzione di un tavolo di lavoro per seguire le procedure di attuazione - Durata del protocollo: fino al 31/12/2016 |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>Deliberazione) regola le aree tematiche sopra descritte, in maniera dettagliata, nella delicata fase del passaggio di funzioni, affinché il servizio pubblico non sia in alcun modo interrotto, sia in riferimento ai servizi per la formazione, funzione la cui gestione, a seguito della riforma Del Rio, è stata trasferita alla Regione Marche, sia in riferimento ai servizi per il lavoro, la cui gestione è assegnata, in virtù della Convenzione siglata tra il MLPS e la Regione Marche in data 01/03/2016, solo in via temporanea alla Regione Marche.</p> | |
| <p>Delibera Giunta Regionale n° 306 del 31/03/2016 Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Marche ed Enti di Area Vasta in attuazione della D.G.R. 91/2016</p> | <p>La deliberazione al fine di dare attuazione all' articolo 11 del Decreto Legislativo n. 150/2015, approva lo schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche, siglata dalla parti nelle persone del Ministro Giuliano Poletti e dell'Assessora Loretta Bravi in data 01/03/2016. In attuazione dell' art. 2 (Modalità di gestione dei servizi per l'impiego), comma 1 della convenzione fra il MLPS e la Regione Marche, si rende necessario approvare uno schema di convenzione tra Regione Marche ed Enti di Area Vasta, contenuto nell' Allegato A della deliberazione, al fine di disciplinare i criteri e le modalità di utilizzo del personale impiegato nei servizi per l'impiego, ivi inclusi i servizi per il collocamento mirato, di cui all'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68.</p> | |
| <p>Delibera Giunta Regionale n° 303 del 31/03/2016 Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse strumentali e dei rapporti giuridici correlati alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3,</p> | <p>Con la Delibera la Regione ha approvato le disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse strumentali e dei rapporti giuridici correlati alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L,R 1312015, contenute nell'allegato "A" alla deliberazione quale sua parte integrante. Con l'art. 17 della LR. 28/2015 è stata prorogata al 31/3/2016 la data del subentro della Regione nell'esercizio delle funzioni da trasferire. Il Dipartimento</p> | |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

| | | |
|--|---|--|
| L.R. 13/2015 | <p>per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile ha predisposto, in collaborazione con la P.F. Relazioni con gli enti locali e semplificazione, con il Servizio risorse finanziarie e politiche comunitarie e con il Servizio attività normativa e legale e risorse strumentali, l'allegato di deliberazione concernente: "Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse strumentali e dei rapporti giuridici correlati alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015". In data 11 marzo 2016 per l'esame di tale schema si è riunito l'Osservatorio regionale. L'individuazione delle risorse strumentali e dei rapporti giuridici correlati alle funzioni provinciali da trasferire tiene conto della correlazione e della destinazione alle funzioni alla data di entrata in vigore della legge 56/2014 (8 aprile 2014), ai sensi dell'art. 6, comma 2, L.R. 13/2015, dell'art. 1, comma 96, lett. c), legge 56/2014 e del DPCM 26 settembre 2014.</p> | |
| <p>Delibera Giunta Regionale n°302 del 31/03/2016 Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse umane correlate alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015</p> | <p>Il personale delle Province con rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato, adibito in via prevalente alle funzioni di cui alla legge regionale n. 13/2015 e S.m.i, e inserito negli elenchi di cui all'articolo 6, comma 2, della l.r. 13/2015, è trasferito alla Regione Marche, Giunta regionale a decorrere dal 1 aprile 2016. Per garantire l'esercizio integrato delle funzioni oggetto di trasferimento con quelle regionali garantendo nel contempo la migliore allocazione delle funzioni nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, rimangono dislocate nei presidi territoriali le funzioni relative a: formazione professionale, turismo (per le attività di informazione e accoglienza turistica), caccia e pesca nelle acque interne, agricoltura, difesa del suolo e protezione civile. In tali casi sono provvisoriamente mantenute le sedi logistiche già utilizzate dalle Province. Con particolare riferimento al le attività</p> | |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

| | | |
|--|--|---|
| | di informazione e accoglienza turistica, l'ubicazione nel territorio deve corrispondere ad un servizio continuo e qualificato per i turisti quindi va valutato un potenziamento delle risorse umane dedicate, anche in regime di turnazione, da reperire all'interno del Servizio competente. Le altre funzioni sono invece svolte nelle sedi logistiche ubicate nella Provincia di Ancona. | |
| Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche firmata in data 01/03/2016 | Firmata la Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche in cui le parti firmatarie regolano i rapporti e gli obblighi concernenti la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Marche | |
| Delibera Giunta Regionale n° 91 del 08/02/2016. Approvazione dello schema di Convenzione tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Marche relativa alla regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e le politiche attive. | Al fine di dare attuazione all'art 11 del D.lgs 150/2015 e approvare lo schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche , in data 21 dicembre 2015 è stata emanata la D.G.R. 1125. In data 27 gennaio 2016 il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali ha chiesto alla Regione Marche di apportare alcune modifiche/integrazioni di natura sostanziale, allo schema di convenzione approvato. Pertanto è stato necessario revocare la D.G.R. 1125 del 21/12/2015 al fine di recepire le modifiche ministeriali e approvare lo schema di Convenzione contenuto nell'Allegato A della D.G.R. n. 91 dell'8 febbraio 2016, con le quali le parti firmatarie regolano i rapporti e gli obblighi concernenti la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Marche, in primis al fine di garantire la continuità dei servizi stessi nella fase di transizione per le annualità 2015-2016. Con la D.G.R. n. 81 la Regione Marche si impegna a concorrere al sostegno dei costi relativi al personale impiegato nei servizi per l'impiego pubblici, in attuazione di quanto stabilito nell'Accordo Quadro del 30 luglio 2015. | Revoca della D.G.R. 1125 del 21/12/2015. |
| Legge regionale 13 del | La Regione detta disposizioni per il riordino delle funzioni | |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

| | | |
|---|---|--|
| 03/04/2015 Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province. | amministrative esercitate dalle Province, in attuazione dell'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), e dell'accordo sancito ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della stessa legge statale nella Conferenza unificata dell'11 settembre 2014. | |
| Legge regionale n. 6 del 25/03/2016 ha modificato la L.r. 13/15 | Ha modificato l'art 1 della l.r. 13/15 stabilendo che le funzioni di vigilanza relative alla caccia e alla pesca nelle acque interne sono riallocate presso le Province. | |
| Legge regionale n. 38 del 9-11-1998, Assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro. | La legge disciplinava l'esercizio delle funzioni ed i compiti conferiti alla Regione ed agli enti locali dal decreto legislativo l° dicembre 1997, n. 468, dal decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 e delle altre funzioni esercitate dalla Regione in materia di mercato del lavoro e formazione professionale, assicurando l'integrazione tra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e le attività di formazione professionale secondo i principi di sussidiarietà, di cooperazione istituzionale e di concertazione tra le parti sociali. La legge definiva anche le principali funzioni degli organi regionali, della Commissione regionale del lavoro, Conferenza interistituzionale di coordinamento regionale e dell'Agenzia regionale Marche Lavoro. | <p>La Legge regionale n. 38/98 è stata abrogata, a decorrere dal 1 gennaio 2006, dall'art. 9, l.r. 16 dicembre 2005, n. 35.</p> <p>La L.R. 2/2005 è stata modificata in più punti dalla L.R. n.4/2006 e ha recepito gli aggiornamenti della disciplina sull'apprendistato (L.14/2012) e il tirocinio</p> |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

Normative regionali su mdl e altre regolamentazioni attuative

| Riferimenti normativi | Elementi essenziali del documento (<i>dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL</i>) | Osservazioni/Note |
|--|---|-------------------|
| Delibera Giunta Regionale n° 779 del 10/07/2017 Revoca della DGR n. 159 del 17/02/2014 ad oggetto "Approvazione Linee guida Regionali per l'attuazione del D.Lgs. 181 del 21 aprile 2000 e s.m.i." | Approvazione degli indirizzi regionali per l'attuazione del D.Lgs n. 150 del 15 settembre 2015 , così come modificato ed integrato dal D.lgs n. 185 del 24 settembre 2016, contenente la disciplina di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e delle politiche attive. Revoca della DGR n. 159 del 17/02/2014 ad oggetto "Approvazione Linee guida Regionali per l'attuazione del D.Lgs. 181 del 21 aprile 2000 e s.m.i. per la regolazione e la gestione dello stato di disoccupazione nella Regione Marche" | |
| Delibera Giunta Regionale n° 561 del 29/05/2017 Approvazione dell'accordo di programma per l'attuazione del PRRI | D.L. 83/2012, art. 27. c. 8 bis e DM 31/03/2013 - DGR 1142/2015. Approvazione Accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa della Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno | |
| Delibera Giunta Regionale n° 304 del 30/03/2017 Area di crisi Industriale complessa del Piceno e Area Accordo di Programma A. Merloni del 19/3/2015 Politiche attive correlate alla proroga di NASPI e ASDI e mobilità ordinaria | <p>La Regione Marche ha valutato, con il contributo del Tavolo Regionale degli Ammortizzatori Sociali un caso particolare, in cui concedere delle misure alle imprese escluse dalla disciplina in materia di CIGO e CIGS.</p> <p>Le parti, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 44, comma 6 bis, del d.lgs 148/2015, condividono di prevedere, entro il limite di spesa del 50 per cento delle risorse assegnate alla Regione Marche come quantificate in base alla citata disposizione, al fine di promuovere una virtuosa integrazione fra politiche attive e politiche passive del lavoro, la possibilità di concedere prioritariamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) una proroga per un periodo pari a 3 mesi, il trattamento di mobilità in deroga ai lavoratori residenti e/o domiciliati nell'area di crisi industriale complessa del Piceno - Val Vibrata 2) proroga di 13 settimane della CIG in deroga per le aziende che rientrano nel campo di applicazione del DI n. 83473 dello agosto 2014, e sono ubicate nei comuni di cui alla Crisi industriale complessa del Piceno -Val Vibrata di cui al DM 10/2/2016. 3) Proroga di 13 settimane di CIG in deroga per le aziende che rientrano nel campo di applicazione del DI n. 83473 dello agosto 2014, e sono ubicate nei comuni di cui | |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>ali'Accordo di Programma Merloni del 19 marzo 2015</p> <p>4) una proroga per un periodo pari a 3 mesi, il trattamento di mobilità in deroga ai lavoratori ex dipendenti dell'azienda ex Antonio Merloni di Fabriano che hanno ammortizzatori sociali scaduti o in scadenza nell'anno 2016 (mobilità ordinaria ex legge 223/91, la NASPI e ASDI) e si trovano attualmente in stato di disoccupazione ai sensi della vigente normativa nazionale.</p> | |
| <p>Delibera Giunta Regionale n° 159 del 17/02/2014 Approvazione Linee Guida Regionale per l'attuazione del D.Lgs 181 del 21 Aprile 2000 e s.m.i. per la regolazione e la gestione dello stato di disoccupazione nella Regione Marche. Modifica la Delibera Giunta Regionale 327/2003 Primi indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. 181/00.</p> | <p>Nell'ambito del più vasto processo di modifica del mercato del lavoro operato dalle leggi nazionali è stato necessario procedere con la modifica ed integrazione delle Linee guida regionali adottate con DGR n. 327/2003 al fine di coordinarne le previsioni e le disposizioni alla normativa di settore costituita, in particolare dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 181 del 24/04/2000 e s.m.i. Riconosciuta la necessità primaria a che l'applicazione di tali disposizioni possa avvenire in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale al fine di garantire parità di trattamento dei cittadini, le Regioni e le province hanno congiuntamente convenuto di individuare degli elementi comuni per l'attuazione delle sopra citate disposizioni e per la modifica della gestione delle procedure legate al mercato del lavoro.</p> | |
| <p>DGR 832 del 04/06/2013.</p> | <p>Programma annuale 2013 per l'occupazione e la qualità del lavoro, ai sensi dell'art.4 della L.R. 25 gennaio 2005 n.2, e Disposizioni annuali di attuazione 2013, ai sensi dell'art.4 della L.R. 28 ottobre 2003 n.20</p> | |
| <p>Delibera Giunta Regionale 835/2012</p> | <p>Approvazione Piano integrato triennale attività produttive e lavoro 2012-2014. In particolare l'obiettivo 7 mira a migliorare i SpL (attraverso personalizzazione dei servizi, collaborazione pubblico/privato, SIL).</p> | |
| <p>Delibera Giunta Regionale 1654/2010: Integrazione alle disposizioni regionali relativi all'avviamento a selezione delle Pubbliche Amministrazioni approvate con DGR 1346/2003 e DGR n. 619/2004.</p> | <p>L'art 17 della Legge n. 102 del 2009 ha introdotto il comma 5.bis all'art 36 del Testo Unico sul pubblico impiego stabilendo le disposizioni relative al cosiddetto "<u>diritto di precedenza</u>". In recepimento di tale normativa si integrano le disposizioni regionali relative alla disciplina delle procedure per l'avviamento a selezione nelle PP.AA approvate con DGR n. 1346/2003 e DGR n. 619 /2004 per l'introduzione delle modalità di applicazione del "diritto di precedenza". "Per le richieste di assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato per le attività stagionali dovrà altresì essere indicato l'eventuale elenco dei soggetti titolari del diritto di precedenza di cui all'art 36,</p> | |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>comma 5-bis del D.lgs 165/2001".</p> <p>Nella definizione della graduatoria oltre al reddito ISSE e l'età deve essere preso in considerazione anche l'eventuale diritto di precedenza.</p> | |
| <p>Legge regionale n. 2 del 25-01-2005, Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro.</p> | <p>La legge disciplina il ruolo della Regione rispetto al diritto al lavoro, prevedendo una serie di funzioni, in raccordo con le Province e nel rispetto dei processi di concertazione sociale, nonché atti specifici per la programmazione, l'indirizzo e la pianificazione generale delle politiche regionali a valenza triennale (Piano regionale per le politiche attive del lavoro) ed annuale (Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro). La proposta, la valutazione e la verifica delle linee programmatiche e delle politiche attive del lavoro di competenza regionale sono di competenza della Commissione regionale per il lavoro. Viene inoltre disciplinato il ruolo delle Province e della relativa Commissione provinciale per il lavoro. Vengono disciplinati i CIOF, il sistema di autorizzazione ed accreditamento regionale e il Sistema informativo regionale Marche lavoro (SIRMAL) il tirocinio e l'apprendistato e misure integrative delle politiche.</p> | |
| <p>Delibera Giunta Regionale 619/2004: integrazione alle disposizioni regionali approvate con DGR 1121/2003 e DGR n. 1346/2003.</p> | <p>Integra le disposizioni approvate con la DGR n. 1346 del 13/10/2003 (definizione condizione di "occupato" in caso di avviamento a selezione a tempo indeterminato, requisito di essere effettivamente "privo di lavoro" nelle chiamate a tempo determinato, formalizzazione della preferenza per avviamenti a tempo det. lo stesso giorno, casi di chiamate inevase da parte dei CPI, casi di "rinuncia all'opportunità di lavoro" e non idoneità comunicata dalla PA.</p> | |
| <p>Delibera Giunta Regionale 1346/2003: D. Lgs. 297 del 19/12/2002 e D. Lgs. 181 del 21/04/2000: approvazione disposizioni relative all'avviamento a selezione nelle Pubbliche Amministrazioni ex art. 16 L. 56/87.</p> | <p>La Regione Marche, con DGR 1346, con decorrenza 01/01/04 disciplina le procedure per l'avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ex art 16 L.56/87, espressamente mantenuto in vigore dall'art 8 del D.Lgs 297/02. Le PP.AA formulano richiesta di personale al CIOF competente per area territoriale ove verrà effettuata l'assunzione. I CIOF predispongono l'avviso pubblico dandone preventiva e adeguata informazione presso le AA.PP richiedenti almeno 7 gg prima dell'adesione alla chiamata. Possono partecipare tutti coloro che risultano iscritti all'elenco anagrafico e che possiedono la specifica qualifica richiesta. La richiesta avviamento è resa sotto forma di dichiarazione ex DPR 445/00 e la graduatoria stilata prenderà in considerazione della qualifica, del reddito ISEE e dell'età (gli occupati concorrono in subordine rispetto agli altri). Contestualmente alla pubblicazione il CIOF comunica all'Ente pubblico i nominativi individuati e li avvia a selezione. Le PP.AA devono effettuare la selezione entro i 20 gg successivi.</p> | <p>L'art.11 (comma 1 e 2) è stato modificato dall'art. 5, L.R. 10 febbraio 2006, n. 4.</p> |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

| | | |
|--|---|--|
| DGR N. 1121 DEL 05/08/2003 (integrata con DGR n. 619 del 08/06/2004): NORME SPECIALI | La lettura coordinata del 3° comma - art. 1 bis e d el 1° comma dell'art. 4 bis del D. Lgs. 181/00, introdotti dal D. Lgs. 297/02, consente di individuare, all'interno della nuova disciplina generale del collocamento, una serie di norme cosiddette "speciali" che vengono mantenute in vigore ma che, per il carattere particolare che rivestono, soprattutto riguardo i soggetti coinvolti, richiedono l'emanazione di specifiche disposizioni. Si tratta, in particolare, dei soggetti disabili (L. 68/99) e dei lavoratori in mobilità (L. 223/91). | |
| Delibera Giunta Regionale 1818/2003: approvazione modifiche e integrazioni alle disposizioni regionali applicative del D. Lgs. 297/2002. | Alla luce dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata, considerato che il Tavolo di Coordinamento istituito con la DGR n. 327/03 aveva espresso le medesime indicazioni e visto il parere favorevole della Commissione Regionale Lavoro, si approva la modifica alla citata DGR 327/03: per cui <u>"l'essere privo di lavoro è riconosciuto pur in presenza di attività lavorativa, purchè tale attività non assicuri un reddito annuale superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione"</u> | |
| Delibera Giunta Regionale 327/2003: DL n. 297/2002 recante disposizioni modificative e correttive del D. Lgs n. 181/2000: Approvazione primi indirizzi applicativi. | Approvazione linee guida sui SpL per la gestione del nuovo sistema relativamente a: anagrafe dei lavoratori, scheda professionale, stato di disoccupazione, assunzione dei lavoratori, prevenzione della disoccupazione di lunga durata. | |

Accreditamento dei servizi per il lavoro

| Riferimenti normativi | Elementi essenziali del documento (<i>dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL</i>) | Osservazioni/Note |
|---|--|---|
| Delibera Giunta Regionale n. 546 del 12 maggio 2014 | Rettifica DGR 1583 del 25 novembre 2013. Art 7 co. 3, art. 8 co. 1 lett. c) e d) della Disciplina regionale per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche. | A seguito di discussione nell'ambito della Commissione Regionale Lavoro del 30 aprile 2014, si è ritenuto opportuno eliminare la possibilità di ricoprire l'incarico di Responsabile ed Operatore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa affinché l'ente accreditato possa |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

| | | |
|--|---|--|
| | | fornire un servizio continuato ed effettivo. L'assistenza tecnica Italia Lavoro ha collaborato all'aggiornamento della Disciplina. |
| DDPF 191/SIM del 21 maggio 2014 | Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi al lavoro nella Regione Marche: approvazione rettifica DDPF 27/SIM/2014 relativo a "Procedure operative per l'istituzione e la gestione dell'elenco e relativa modulistica". | Approvazione nuova modulistica. L'assistenza tecnica Italia Lavoro ha collaborato all'aggiornamento della modulistica. |
| DDPF 213/SIM del 04/06/2014 | Rilascio primo accreditamento per l'esercizio dei servizi al lavoro ex art. 3 comma 1 - Area 1 - Servizi di base della "Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche" | Iscrizione nell'Elenco regionale previsto dall'art. 10 della Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche. L'assistenza tecnica Italia Lavoro ha collaborato all'istruttoria. |
| Delibera Giunta Regionale n.1583 del 25 Novembre 2013. | D. lgs n. 276/2003 e L.R. n. 2/2005: Approvazione "Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche" . In data 18/02/2014 è stato approvato il regolamento attuativo N. 27/ SIM dell'accreditamento dei servizi al lavoro con Decreto del Dirigente della PF Lavoro e Formazione e i relativi allegati. | L'assistenza tecnica Italia Lavoro ha collaborato alla elaborazione del regolamento attuativo e di tutti gli allegati. |
| Delibera Giunta Regionale 1215/2009 | Rettifica DGR n. 2/2006 relativa a procedure operative per l'autorizzazione allo svolgimento nella Regione Marche dei servizi di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale. Modifica Allegato C1 approvato con DGR 2/2006 su dati quantitativi essenziali per il rilascio dell'autorizzazione definitiva. | |
| LR 02/05 (Autorizzazione) art.11 | Modalità definite dalla Giunta regionale per il rilascio ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 276/2003 dell'autorizzazione all'esercizio dei servizi di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione professionale ai soggetti pubblici e privati che intendano svolgere le predette attività esclusivamente nel territorio regionale | |
| DGR 1115 del 26 Set 05 e DGR 02 del 10 Gen 06 (Autorizzazione) | La DGR 1115/2005 disciplina l'approvazione del regolamento regionale per l'autorizzazione all'esercizio di attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale. Requisiti e regimi particolari, | |

| | | |
|------------------------------|--|--|
| DOCUMENTO DI LAVORO | PROGETTO ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 30/07/2017 | RICOGNIZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE MDL | |

| | | |
|--|---|--|
| | richiesta e rilascio di autorizzazione provvisoria, durata biennale, a cui segue rilascio di autorizzazione a tempo indeterminato. La DGR 2/2006 approva le procedure operative e la modulistica. | |
|--|---|--|

Standard dei servizi e livelli essenziali delle prestazioni

| Riferimenti normativi | Elementi essenziali del documento <i>(dettagliare i contenuti principali in riferimento a SPL)</i> | Osservazioni/Note |
|--|--|--|
| Delibera Giunta Regionale 1697/2011: approvazione del Masterplan dei servizi per l'impiego regionale 2011-2013 e degli standard di servizio. | <p>L'obiettivo della presente delibera è quella di rivedere il Primo Masterplan (conclusosi nel 2007), e quella di erogare servizi più mirati, snellire le procedure, uniformare le attività in accordo all'evoluzione della normativa nazionale e comunitaria.</p> <p>Il Masterplan in un lavoro di costruzione e confronto con le province marchigiane, ed in particolare con i responsabili dei Ciof, individua 12 obiettivi (6 di sistema e 6 di specifici servizi) da raggiungere entro il 2013.</p> <p>Il documento degli standard dei servizi per l'impiego, costruiti con l'assistenza tecnica di RTI Studio Meta & Associati s.r.l. e Cesos, descrive in maniera analitica 10 servizi erogati dai CIOF individuando per ciascuno di essi i destinatari, le finalità, il modo di erogazione, le registrazioni sul J.A., i requisiti di processo, i requisiti di struttura e i requisiti di competenza.</p> | Le linee guida regionali sono state aggiornate e condivise con le Province. Entro fine mese è prevista la presentazione in Commissione Regionale Lavoro per arrivare all'approvazione nella prima Giunta utile del mese di febbraio. |